

AREA 2 – COSENZA IONICA

Bollettino n 21 del 15/09/2020 valido fino allo 22/09/2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 08/09/2020 al 14/09/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Corigliano	28,5	23,1	35,0	N-p	0
Corigliano (settimana precedente dal 01/09/2020 al 08/09/2020)	26,8	20,6	32,5	12,3%	0,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Nei primi giorni della settimana continua a persistere l'alta pressione determinando condizioni di caldo sopra le medie del periodo, ma poi, l'alta pressione africana, ritirandosi, lascia spazio all'incursione di perturbazioni di provenienza atlantica come quella che lambisce la fascia tirrenica della Calabria tra l'11 e il 12 settembre portando molta nuvolosità ed alcuni isolati fenomeni temporaleschi. Contemporaneamente un fronte di origine siberiano si avvicina dai Balcani portando aria fredda ed umida anche sul versante ionico.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

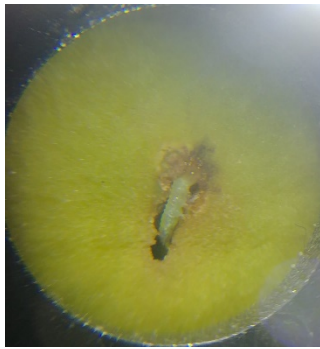
Completo indurimento nocciolo



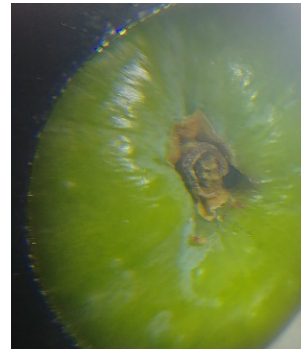
Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Dai rilievi sulle trappole posizionate negli oliveti di pianura si registrano catture di adulti di mosca dell'olivo e dal campionamento attivo si registrano punture fertili di mosca (uova e larve). Negli oliveti di collina, in sofferenza per la mancanza di pioggia, le catture sono basse e le punture fertili non sono superiori alla soglia d'intervento. Si riscontrano danni per il fungo *Macrophoma dalmatica*, con olive cadute precocemente a terra. Si nota altresì cascola delle olive dovuta a infestazione di tignola (*Prays oleae*). Effettuare operazioni di potatura per eliminare i succhioni, rami vigorosi e di rapido accrescimento che si sviluppano verticalmente da altri rami o da branche orizzontali. I succhioni sono dannosi in quanto sottraggono eccessive quantità di acqua e nutrienti,

inoltre non permettono una buona aerazione all'interno delle piante, e di conseguenza favoriscono lo sviluppo di insetti e microrganismi dannosi. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).



LARVA DI TIGNOLA (PRAYS OLEAE)



FORO DI USCITA DI ADULTO DI TIGNOLA (PRAYS OLEAE)

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*): per le olive da tavola fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (presenza di uova o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 8-10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi eventualmente da utilizzare sono Dimetoato (Autorizzazione Deroga Regione Calabria prot. n. 254535 del 03.08.2020 – Decreto Ministero Salute del 26.06.2020 con validità dal 1 luglio al 28 ottobre 2020) - Fosmet - Acetamiprid - Spinosad (quest'ultimo principio attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso. Utilizzando l'esca la soglia di intervento è di una infestazione attiva inferiore al 4-5%).

Macrophoma dalmatica (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal Dittero Cecidomide *Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca, la larva del Cecidomide si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione. La presenza del *Macrophoma* è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente.



VITE

Fase Fenologica Vite

Maturazione

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Poiché ci troviamo in fase di maturazione con raccolta del prodotto, si consiglia di non effettuare trattamenti fitosanitari. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata

Mal dell'esca: è una grave malattia della vite che può compromettere la vitalità stessa delle piante. Dopo la vendemmia è consigliabile estirpare le viti con gravi sintomi della malattia. In presenza di sintomi poco accentuati è possibile eliminare solo le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino al legno sano e ricordando di disinfettare opportunamente sia gli attrezzi che la superficie del taglio.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Ingrossamento frutti /Inizio invaiatura per le varietà precoci di Clementine (Caffin, Prenules, Clemenruby) e arancio Navelina

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Sono stati riscontrati focolai di infestazione di **cotonello** (*Planococcus citri*), inoltre sono presenti infestazioni di **ragnetti rossi**, (*Tetranychus urticae* e *Panonychus ulmi*) che provocano danni direttamente ai frutti. E' stato registrato, un incremento delle catture della **mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*) molto al disopra della soglia di intervento. Si riscontrano in alcune zone infestazioni di **mosca bianca fioccosa** (*Aleurothrixus floccosus*) localizzate sulla nuova vegetazione e all'interno della chioma delle piante. Rispettare sempre le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Ragnetti rossi: (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*)) intervenire tempestivamente in caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1 (per *Panonychus ulmi*). Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Abamectina, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Tebufenpirad, Milbemectina, Acequinocyl, Fenpyroximate, Spirotetramat. Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione

Formiche (argentina, carpentiera, nera) (*Linepithema Humile*, *Camponotus Nylanderi*, *Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Al fine di evitare successive infestazioni di cotonello diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

Cotonello (*Planococcus citri*) Porre particolare attenzione intervenendo tempestivamente al superamento della soglia di intervento del 5% dei frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati sul frutto. I prodotti autorizzati sono particolarmente efficaci sulle neanidi di prima e

seconda età. In caso di forti infestazioni con ammassi cotonosi compatti effettuare i trattamenti con la lancia orientando il getto direttamente sugli ammassi cotonosi della cocciniglia. Importante è il controllo delle formiche (vedi controllo formiche). Sostanze attive autorizzate: Olio minerale – Spirotetramat – Acetamidrid- Sulfoxaflor



Cotonello su clementine

Cocciniglia rossa forte: (*Aonidiella Aurantii*): Intervenire al raggiungimento della soglia: 15 % di frutti infestati , con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Pyriproxyfen, Fosmet, Spirotetramat, Acetamidrid e Sulfoxaflor.

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*): Il monitoraggio con trappole cromotropiche a feromone ha fatto registrare un incremento delle catture (40 catture medie trappola) superiore alla soglia di intervento di 20 catture trappola, ma non sono state riscontrate punture sui frutti. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ettari, irrorando parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione, mentre nel caso si utilizzi la sostanza attiva Spinosad con specifica esca pronta all'uso, i trattamenti vanno iniziati prima dell'inizio dell'invasatura al fine di mantenere bassa la popolazione del dittero.



Sostanze attive autorizzate: Acetamidrid, Etofenprox, Fosmet, Spinosad esca, *Cyantraniliprole + esca attrattiva a base proteine idrolizzate (*Deroga Servizio Fitosanitario Regione Calabria n° 254530 del 03 agosto 2020).

Aleirode fioccoso (*Aleurothrixus floccosus*): eliminare i succhioni all'interno delle piante al fine di eliminare eventuali focolai di infestazione. Interventi chimici solo al superamento della soglia di 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Spirotetramat, Acetamidrid. Intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche).

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

*Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;*

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

*Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;*

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

098342235 -098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: xxxxxxxxx@xxxxxxxxxxx